

Dnews, 21 aprile 2008

La Liberazione

Un manifesto per ricordare. «Resistenza, noi ci siamo»

“La festa c’è”. Una scritta a caratteri cubitali su un manifesto in cui campeggia un carro armato tedesco con i partigiani in cima: così l’Istituto per la storia della Resistenza lancia il tamtam per far sapere che la festa in ricordo della Liberazione esiste ancora, anche se “cancellata” dal centro della città.

Il presidente Maurizio Zangarini ha inviato l’immagine via mail ad amici e conoscenti invitando a diffonderla e affiggerla ovunque. Un modo, spiega, per sottolineare che l’Istituto della Resistenza c’è e non intende rinunciare ai propri principi e alla sua attività, “nonostante il clima socio politico locale e nazionale non sia particolarmente favorevole alla nostra attività e ai principi che cerchiamo di vivificare”.

Zangarini ricorda che la festa in piazza, giunta alla settima edizione, non è più al centro della città. E sottolinea che perché il “trasferimento coatto non incida sulla manifestazione e per mostrare che libertà e antifascismo sono principi tuttora vivi”, è necessario che tutti contribuiscano a garantire il successo della manifestazione. A cominciare dagli artisti, che stanno aderendo numerosi. Il 25 aprile, alla caserma Santa Marta, ci saranno tra gli altri Deborah Kooperman, Estravagario teatro e l’Accademia di Teamus.